

ricevette come abitazione il Palazzo Ludovisi al Corso.¹ Contemporaneamente gli Ottoboni entrarono in rapporti di parentela con un'altra famiglia principesca romana: la pronipote del papa, Cornelia Zeno, per adozione una Ottoboni, si sposò col principe di Palestrina.² Del resto Alessandro VIII non rimase più esente di altri papi nepotistici da dispiaceri molteplici procacciati dai nepoti.³ Il papa provvide con uguale larghezza anche ai suoi familiari; alludendo alla sua età avanzata, usava dire colla sua maniera gioviale: « Affrettiamo al possibile, perchè sono sonate le 23 hore ».⁴

L'ambasciatore francese, duca di Chaulnes, cercò di sfruttare il grande amore di Alessandro VIII per i congiunti a favore del suo re. Ma dovette sperimentare ben presto, che il papa era molto indipendente e non accordava nessuna influenza ai suoi congiunti sugli affari di governo.⁵ Tuttavia era inevitabile, che il nepotismo gettasse ripetutamente le sue ombre sul pontificato di Alessandro VIII.

2.

Per quanto le grandi Potenze europee si combattessero fra loro sul campo di battaglia, esse avevano tuttavia fatto causa comune nel conclave del 1689 per l'elevazione del cardinale Ottoboni; il nuovo papa poté quindi fare al tempo stesso i suoi ringraziamenti all'imperatore, come ai re di Spagna e di Francia.⁶ A causa della partecipazione del cardinale Norfolk una lettera simile fu diretta a Giacomo II in Inghilterra.⁷

¹ Vedi * *Avviso Marescotti* del 2 dicembre 1690: « Con molta sollecitudine si va risarcendo il Palazzo Ludovisio del principe D. Marco Ottoboni, credesi per portarvi in breve ad habitare in un quarto del medesimo senza alcuno incomodo delle fabbriche. Si è disegnato di far gettare a terra alcune case, che guardano al Pio Luogo de' Letterati nel Corso, per farvi una nova piazza, sollecitandosi intanto la riunione d'alcune acque smarrite, per nobilitarlo maggiormente con bellissime fontane ». Biblioteca Vittorio Emanuele di Roma. Ivi in * *Avviso* del 19 novembre 1689 una notizia interessante per la storia architettonica di Roma: « Resta quasi terminata la facciata del nuovo Palazzo Mazzarini al Corso che riesce delle più belle e sontuose fabbriche di Roma ».

² Vedi BISCHOFFSHAUSEN 145 s.

³ Cfr. ivi 121 s.

⁴ Così l' * *Avviso Marescotti* del 12 novembre 1689, loc. cit. Un'altra versione in * Pancetti, loc. cit.

⁵ Vedi le relazioni nella *Rec. des quest. hist.* XXII 148, 150, 152.

⁶ Vedi * Lettere di proprio pugno scritte da Alessandro VIII, tutte colla data del 16 ottobre 1689, *Arm.* 45 t. 41, p. 158 s., Archivio segreto Pontificio.

⁷ Vedi * ivi p. 161. La risposta di Giacomo II, del 26 novembre 1689 da Dublino, in PUFENDORF III 45; inoltre KLOPP V 12.